

Verso le elezioni amministrative

Tensioni tra Lega e Forza Italia Nel Pd "nuovo campo" di Faraone

PALERMO

Scosse di assestamento negli schieramenti politici in vista delle elezioni amministrative del 10 giugno. In Sicilia si vota anche a Catania, Messina, Siracusa, Ragusa e Trapani. Gianfranco Micciché prova a serrare le fila: «Il centrodestra siciliano ha il dovere di essere sempre più compatto, presentandosi agli elettori unito e con candidature a sindaco, scelte collegialmente, di prim'ordine - aggiunge -. Ogni partito, come ha spesso fatto Forza Italia, deve abbandonare l'idea di piantare proprie bandierine su questo o quel Municipio. Co-

me hanno dimostrato le elezioni regionali, uniti si vince».

L'appello però è tardivo. Lo sottolinea il deputato della Lega, Alessandro Pagano: «Micciché predica bene ma ha razcolato male in questi mesi. Difficile invocare ora l'unità e la compattezza del centrodestra in Sicilia in vista delle amministrative dopo le ingiustizie subite dalla Lega e da Salvini in persona, dalle elezioni regionali in poi, da parte di tutte le componenti, nessuna esclusa, che in atto governano alla Regione siciliana».

Sul fronte del Pd sono state otto ore di confronto, 70 interventi, al nuovo format politico "Nuovo campo" lanciato a Trabia da Davide Faraone. Sarà un'iniziativa itinerante, e toccherà, nei prossimi giorni, pic-

cole e grandi città siciliane. Oltre ai parlamentari nazionali Pietro Navarra, Valeria Sudano, Carmelo Miceli e Daniela Cardinale, erano presenti il capogruppo del Pd all'Ars, Giuseppe Lupo e i deputati regionali Baldo Gucciardi, Luisa Lantieri, Michele Catanzaro, Anthony Barbagallo, Luca Sammartino, Edy Tamaio, Nicola D'Agostino, l'europarlamentare Michela Giuffrida. Faraone ha spronato il partito a uscire allo scoperto: «Mentre fuori c'è il terremoto, sarebbe un suicidio barricarsi dentro casa, saremmo spacciati. Per questo motivo dobbiamo pensare a percorsi nuovi ed evitare che il tetto ci crolli in testa. Abbiamo l'esigenza di costruire

un "nuovo campo" che chiami a raccolta tutti quelli che non si riconoscono nel populismo».

Botta e risposta
tra Alessandro Pagano
e il presidente dell'Ars



Il deputato Davide Faraone. Punto di riferimento dei renziani in Sicilia



Peso: 13%